CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il Direttorio del Fascio di Prato

Il Segretario Federale, su proposta del Segretario Politico del Fascio di Prato, ha nominato il Direttorio del Fascio medesimo che rimane così composto:

Cesare Becciani, ingegnere, iscritto al Partito dal maggio 1921, Vice Segretario e comandante dei F. G. C.;

Carlo Guarducci, costruttore edile, iscritto dal marzo 1921, membro;

Giuseppe Fanti, industriale tessile, iscritto dal marzo 1921, membro;

Alberto Del Lucchese, impiegato, iscritto dal marzo 1921, membro;

Piero Zipoli, avvocato, iscritto dal maggio 1921, fiduciario del Nucleo Universitario Fascista.

Per gli affreschi di Filippo Lippi

nella Cattedrale di Prato

Per disposizioni del comm. Giovanni Poggi, Soprintendente all'Arte medievale e moderna di Toscana, si è dato principio nella nostra Cattedrale alla ripulitura degli stupendi affreschi di Fra Filippo Lippi nella Cappella maggiore.

Essi rappresentano, come è noto, fatti della vita di S. Stefano Promartire e di S. Giovanni Battista: nella volta sono gli Evangelisti. Il lavoro della ripulitura viene compiuto, a spese dello Stato, dal noto pittore cav. Amedeo Benini, che ha speciale esperienza di simili lavori e che già nell'anno decorso rimise in perfetta veduta nella attigua cappella della «dei Bocchineri» gli affreschi delle pareti e della volta, che sono pregevole opera di ignoto autore con derivazione da opere di grandi maestri dell'arte.

I ponti sono stati costruiti sotto la direzione dell'arch. Adelio Colzi, a spese del Comitato per i restauri della Cattedrale e con uno speciale contributo deliberato dall'on. Podestà comm. avv. Giuseppe Rigoli.

Il lavoro affidato al cav. Benini è assai difficile trattandosi di remuovere dagli affreschi uno strato di polvere e di fuliggine che rende oggi quasi invisibile l'opera grandiosa di Fra Filippo, ed anche di cancellare specie nella parte più alta, le tracce di un precedente restauro col quale fu passata su molti particolari delle pitture una mano di colore neutro, sotto il quale tuttora appariscono i detti particolari in stato ricuperabile L'opera del cav. Benini dovrà quindi necessariamente estendersi anche a tale ripristino.

A lavoro compiuto la cittadinanza pratese e gli studiosi dell'arte avranno quindi la soddisfazione di rivedere con sufficiente chiarezza e perfezione gli affreschi famosi di Fra Filippo: il Comitato, a tale effetto, stà pensando ad un impianto di luce elettrica che permetta la piena visione degli affreschi per comodo degli studiosi ed anche per ornamento del tempio nei giorni di maggior festa.

Adunanza di medici

Tutti i medici condotti e liberi professionisti sono invitati all'adunanza che sarà tenuta stasera giovedì 18 corrente ad ore 21 precise in una sala della Casa del Fascio.

Si fa viva preghiera di intervenire data l'importanza degli argomenti da trattare.

Punizioni ai Giovani fascisti

Il Comando della 3.a Zona Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Su proposta del Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento di Narnali, i giovani fascisti Bogani Guerrino, Ciabatti Orlando, Cecchi Mario, Dazieri Nello, Nieri Dante, Tempestini Luigi e Duradoni Otello sono passati alle prigioni di questo Comando per ore 24, per indisciplina e assenza ingiustificata all'adunata di zona del 7 ottobre u. s. - Il Comandante addetto alla 3.a Zona FF. GG. CC.: *ing. Plutarco Bardazzi.*

Chiusura di transito stradale

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Dovendosi procedere a lavori di sistemazione stradale, a cominciare dal 18 corrente e per un periodo presumibile di mesi quattro, resterà chiusa al transito ruotabile la Via Longobarda nella frazione di Iolo San Pietro, nel tratto compreso fra la Via degli Alberti ed il prolungamento della Via Guazzalotri.

La rubrica del giorno

18 giovedì (291-75) - S. Luca Evangelista, discepolo e segretario di S. Paolo, scrisse il terzo Vangelo canonico e gli Atti degli Apostoli. Si crede morisse martire a Protrasso nell'anno 86. - S. Giuliano Saba Anacoreta. - S. Monone anacoreta. - S. Giusto martire a Beauvais. - S. Paolo Della Croce fondatore dell'Ordine dei Passionisti, nato ad Ovada nel 1646, morto nel 1775.

Da ricordare - Incomincia la novena di S. Simone e S. Giuda Taddeo apostoli. - Ave Maria della sera ad ore 17,45 - Festa dei Pittori, scultori, disegnatori e doratori. Annuale della fondazione del Corpo di Polizia Metropolitana (1925). Festa della Polizia. - Nel 1818: volo aereostatico in Torino, al cospetto di folla enorme, di madamigella Cecili, allieva di Gernerin, che l'accompagna. - Nel 1821: Convenzione austro-napoletana-russa sui modi e la durata dell'occupazione austriaca nel regno delle due Sicilie.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1915: gli eserciti serbi e francesi hanno occupato Strumtza; gli alleati hanno occupati certi punti dominanti la linea ferroviaria, la cui protezione si ritiene assicurata. - Un pilota ed un ufficiale che montavano un areoplano nemico furono fatti prigionieri presso Pisoty. - 1916: gli italiani espugnano il Dente del Pasubio prendendo 72 prigionieri. Contrattacchi nemici vengono respinti - 1918: Il Presidente Wilson comunica al governo austriaco una nota di risposta, nella quale dichiara, che in seguito al riconoscimento della giustizia alle aspirazioni degli iugo-slavi per la libertà e lo stato di guerra fra l'austria e la Czeco-slovacchia, non può più accettare la semplice proposta di autonomia fra quelle popolazioni.

Per le massaie - In cucina: minestra di piselli. - Preparate la minestra, coi piselli secchi fatti rinvenire e schiacciati. Prima di portarla in tavola versatela in fondine caldissime, prendete del cerfoglio crudo, tritato finemente, e mettetene un cucchiaio per ogni fondina.

Per finire - I due che pensavano la stessa cosa! La ragazza al suo innamorato:

— Che stai pensando ora?

— Quello che pensi tu, cara.

— Ah! Sfacciato.

Il XIII Annuale dello S.C.A.D.

Giorno di festa, per lo «Scad», domenica scorsa, celebrandosi il tredicesimo annuale della sua fondazione. E la fine di questa tredicesima attiva annata non poteva esser festeggiata meglio che con la gita effettuata sul pittoresco Appennino Tosco-Emiliano; e che gita! quaranta chilometri in «Direttissima», ed una trentina sul caval di S. Francesco.

E questa festa scarpona assunse carattere di maggiore importanza, avendo partecipato alla escursione anche il capitano Dario Mazzoni ed il cav. Romei, Direttori Tecnici per l'Escursionismo del Dopolavoro Provinciale di Firenze, in rappresentanza del Dopolavoro stesso e degli scarponi fiorentini, ed un gruppo di alpinisti in rappresentanza del C. A. I. Sezione Pratese «Emilio Bartini».

La numerosa ed allegra comitiva partì col primo treno della mattina. Gli scarponi chiodati contrastavano un po' coi pavimenti lucidi dei carrozzoni, in attesa di sbizzarrirsi, dopo una mezz'ora di corsa, su per strade di montagna e viottoli da capre. Alle 7,29 in punto i nostri escursionisti scendevano alla stazione di S. Benedetto Val di Sambro e si mettevano in cammino sulla bella nuova strada che, svolgendosi fra ubertose e pittoresche colline, porta, con un paio d'ore di cammino, al paese da cui la stazione prende il nome.

Verso metà strada: Monte Acuto, un bel paesino che si affaccia dalla collinetta, come da un balcone fiorito. Tappa giusta per la colazione, dopo circa un'ora di marcia, tirata un po' alla bersagliera, solleticati da una frizzante aria ottobrina.

Alle 9,15 gli «Scarponi» erano già nuovamente in cammino, e scendendo nella valle del Sambro e risalendo per Gabbiano, giunsero un po' prima di mezzogiorno alla mèta: Monte Venere (966 metri), da dove si presenta un panorama pittoresco e grandioso: uno di quei panorami meravigliosi che fanno dimenticare le fatiche del lungo viaggio.

Dopo il rancio, consumato in prossimità d'una fonte limpida e fresca, pochi passi sotto la vetta del Monte, ebbero luogo alcune gare di corse e salti, alle quali presero parte diversi gitanti. Ecco i risultati:

Corsa 100 metri - ragazzo: 1.o Bonaccorsi, 2.o Pacini, 3.o Nannicini Vasco. - Adulti: 1.o Tei Sergio, 2.o Pesenti, 3.o Allori.

Salto in lungo: 1.o Tei, 2.o Allori Morando, 3.o Baldanzi.

Alle 14 gli escursionisti ripartirono alla volta di S. Benedetto, ove giunsero in poco più d'un'ora. Si riunirono tutti pel tradizionale brindisi, che lo «Scad» usa offrire a tutti i gitanti per festeggiare l'anniversario della fondazione, ed il Presidente, camerata Giorgio Benesperi, parlò ai presenti, ringraziando anzitutto i rappresentanti del Dopolavoro Provinciale e degli Scarponi Fiorentini, ed il gruppo del «Cai» sez. Pratese, per aver onorato la festa con la loro presenza, e dopo aver brevemente ricordato i tredici anni di battaglie e di propaganda condotta tenacemente dallo «Scad» per diffondere lo sport alpinistico nel popolo, e specialmente fra i lavoratori, incitò tutti gli scarponi a continuare la propaganda, sopratutto con l'esempio, perchè l'esercito degli «Scarponi» sia sempre più numeroso e più forte.

Dopo tale riunione, la comitiva si recò ad apporre una coccarda tricolore alla targa dei Caduti, e la cerimonia terminò con potenti alalà per i gloriosi Martiri della Patria, e col saluto al Duce.

Con una marcia di circa un'ora i nostri «Scarponi» raggiunsero nuovamente la Stazione ferroviaria di S. Benedetto, e fra i canti più allegri, facevano ritorno a Prato col treno delle ore 18,30.

Questa gita che chiudeva il tredicesimo anno di vita dello «Scad» e che iniziava il quattordicesimo, ha lasciato in tutti il più lieto ricordo. La direzione dello «Scad» sta già elaborando il programma per la nuova annata, e presto ne sarà data comunicazione.

Domenica prossima, nuova gita: Faggi d'Javello e dintorni. Iscrizioni alla sede.

L'ultima rappresentazione

della Compag. Niccòli al Banchini

Ieri sera Guido Riccioli e Nanda Primavera dettero la loro ultima rappresentazione con la rivista «Che cosa penserà di me», 20 quadri in due parti di Rigo. Lo spettacolo era in onore di Guido Riccioli e Nanda Primavera i quali vennero calorosamente applauditi da parte del pubblico foltissimo che si era dato convegno al Politeama Banchini.

Alla fine di ogni quadro molti applausi e varie richieste di bis, oltre ai due seratanti, furono fatti segno ad ovazioni gli altri interpreti, il corpo di ballo ed il M.o Rossi direttore d'orchestra.

Lo spettacolo venne presentato, come di consueto, con una degna cornice scenica e lussuosità di costumi.

Grave caduta di una vecchia

Alle ore 14,30 di ieri veniva accompagnata dai propri familiari al pronto soccorso del nostro ospedale civile certa Rolli Cleofe nei Coppini del fu Antonio, di anni 80, dimorante nella nostra città in Via Pistoiese 3.a diramazione n. 158.

La Rolli mentre trovavasi nella propria abitazione, forse per un improvviso capogiro cadeva malamente al suolo producendosi una grave frattura.

Il sanitario di guardia dott. Nencini le prodigava le più amorevoli cure rilasciando poi il seguente referto: «Frattura intra articolare del femore destro, guaribile in giorni 30 s. c.».

Bollettino meteorologico

Situazione barica. — La maggior parte d'Europa è in regime di bassa pressione con centri di minimo a nord dell'Islanda, sulla Danimarca, sulla Russia settentrionale e sulla Sicilia. L'anticiclone atlantico influenza l'Europa sud occidentale e si incunea debolmente sull'Europa centrale.

Stato Civile di Prato

del 17 ottobre 1934

Nati	6
Morti	1

Bollettino demografico settimanale

(dal 6 al 12 ottobre 1934)

Nati: Orlandi Nella Bruna Maria; Cafissi Dino Francesco; Lottini Maria (n. m.); Niccoli Anna Maria; Cambi Marisa; Risaliti Mauro; Morelli Carla; Biti Bruno Lanfranco; Lombardi Giancarlo Lombardino; Miriati Mauro; Nannini Carla Maria; Tasselli Realmo; Pagnini Renzo Renato; Carlesi Giuseppe (n. m.); Pulidori Feliciano; Nunziati Alessandro Aureliano; Vannacci Ivana; Gestri Gianfranco Mario; Colsi Alba Maria; Colzi Laura; Ferrantini Giuliano.

Sezione di Iolo: Scarselli Umberto; Landini Franco Luigi; Cecconi Lina.

Sezione di Vaiano: Innocenti Ivana Fiora.

Pubblicazioni di matrimonio: Gacci Gino è Becagli Fortunata; Ciofi Morgarino e Pagliai Lina; Giagnoni Alfiero e Pastacaldi Renata; Poli Carlo e Pelegatti Ebe; Mangoni Dino e Bonacchi Pia; Taiti Pietro e Mariotti Dina; Caciolli Tullio e Vannucchi Giuseppa; Ribelli Diego e Pelagatti Pia; Manetti Vando e Biagiotti Derna; Borchi Natale e Martelli Delia.

Matrimoni: Abeti Giulio e Paganin Maria Elvira; Meucci Gino e Mattei Bianca; Batacchi Vasco e Sardi Valeria; Nistri Faliero e Marini Giovanna Iole; Marchi Valter e Mazzocchi Norma; Bruschi Plinio e Dabizzi Rovana; Magni Gino e Vignolini Dolores; Vannucchi Embrerno e Monti Amina; Pacini Brunetto e Mazzoni Bianca Nella; Catani Francesco e Gori Giovanna; Borgioli Giulio e Pacini Teresa; Lenzi Ido e Bresci Olga Ida Maria; Pugi Lorenzo e Lici Margherita; Caciagli Angiolini e Piccioli Ione; Mari Angiolina Fernando e Cirri Maria Parisa.

Morti: Guarducci Severina di fu Settimo, anni 78; Gonfiantini Rita Maria di Ippolito, anni 1; Tanini Guglielmo fu Luigi, anni 73; Iozzelli Assunta Anna fu Andrea, anni 94; Reali Giuseppe di Serafino, anni 51; Ranfagni Maria Adele di Giuseppe, anni 61; Agati Luigi di Angiolo, anni 23; Antonelli Vincenzo Prospero fu Pietro, anni 76; Mannelli Loretta di Giuseppe, anni 12; Boretti Serafino fu Michele, anni 75.

Grave denunzia di una donna

contro il marito

Da tempo, fra i coniugi Zaniboni Alfredo, fu Gio Batta, di anni 42, nativo da Barberino di Mugello, di professione maniscalco, e Zeloni Prisca, fu Orazio, di anni 40, da Prato, abitanti in Piazza S. Pier Forelli, avvenivano frequenti scenate in quanto che di un nonnulla il marito si imbestialiva e dopo aver maltrattata con improperi e ogni sorta di contumelie la povera donna, la percuoteva ferocemente. Insieme con la madre, vittime dei maltrattamenti dello Zaniboni erano anche le figlie sulle quali egli sfogava la sua ira picchiandole in modo deplorevole.

Questo stato di cose, aveva resa la vita di quella famiglia un vero inferno, ma ciononostante la Zeloni cercava di sopportare ogni angheria con la speranza che il marito dovesse un giorno ravvedersi e tornare ad essere buon padre ed un buono sposo, ma ogni speranza è andata definitivamente delusa tanto che l'altra sera avvenne il fatto che fece traboccare il bicchiere.

Una figlia dello Zaniboni, a nome Lilia, di anni 16, da non molto tempo è fidanzata ad un giovane che pare abbia serie intenzioni di condurla all'altare. Il fidanzamento avvenne con il consenso dello Zaniboni e della moglie che concessero al fidanzato di frequentare la loro casa, il che fin'ora è avvenuto senza dar motivo a lamentele. L'altra sera il giovanotto, come di consueto si recava a trovare la ragazza, ma non si sa per quale ragione il padre di lei, si oppose a che egli entrasse in casa. La Zeloni, trovando alquanto strano quell'atteggiamento ostile, cercò inutilmente di conoscerne le ragioni e poichè volle far comprendere al marito quanto fosse inopportuno e sconveniente quello che stava facendo, male glie ne incolse perchè costui afferrata una seggiola glie la scaraventò violentemente addosso continuando poi a percuoterla in modo brutale.

La povera donna, ormai stanca di soggiacere a questi maltrattamenti, nel pomeriggio di ieri si recava a farsi curare al Pronto Soccorso dello Spedale, ove il sanitario di turno, dott. Mazzei, le riscontrava una contusione al gomito sinistro che dopo avere curato, giudicava guaribile in giorni 5 s. c.

Dopo essere stata allo Spedale, la Zeloni si recava al Commissariato di P. S. per presentare un dettagliato esposto scritto denunziando il marito per maltrattamenti in suo danno ed in danno delle figlie, confermando poi le sue accuse con dichiarazioni assunte a verbale.

Il Commissariato di P. S. trasmetterà la pratica alla competente Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso.

Il grave infortunio di un operaio

Nel pomeriggio di ieri verso le ore 14,30 l'operaio Magheri Umberto di Carlo di anni 46, dimorante in via Filippo Strozzi, operai alle dipendenze della Paolo Fineschi, esercente un pastificio nella nostra città, mentre era salito sopra una macchina per apportarle alcune riparazioni, cadeva improvvisamente disotto per avere perduto l'equilibrio.

Nella caduta il Magheri riportava varie ferite, per cui si rese indispensabile il suo trasporto al pronto soccorso del nostro spedale a mezzo di una autoambulanza della Soc. di P. A. «L'Avvenire». Nella sala di pronto soccorso il sanitario prodigava al Magheri le opportune cure, rilasciando poi il seguente referto: Ferita lacero contusa alla regione parieto occipitale destra, guaribile in giorni dieci s. c., stato di choc. Il ferito è stato ricoverato nelle infermerie dell'spedale.

Precipita da un tetto

e si riduce in gravi condizioni

Ieri alle ore 15,45 un'autoambulanza della Società di P. A. «L'Avvenire» veniva richiesta da Galciana per effettuare il trasporto all'ospedale di certo Ponzecchi Dante, di anni 44, dimorante a Galciana in Via Puggelli, il quale erasi prodotte gravissime ferite in seguito ad una paurosa caduta da un tetto.

Infatti il Ponzecchi che esercita il mestiere di muratore ebbe occasione ieri di effettuare alcune riparazioni al tetto di una abitazione. Per ragioni non bene precisabili, ma probabilmente in seguito alla vischiosità della copertura del tetto, il disgraziato muratore precipitava al suolo ferendosi gravemente.

Al pronto soccorso del nostro ospedale il ferito riceveva le più amorevoli ed opportune cure dal sanitario di turno dott. Nencini, il quale gli riscontrava contusione grave all'occipite con sospetta frattura della cassa cranica, otorragia destra, commozione cerebrale.

Il sanitario si riservava nella prognosi, facendo ricoverare nelle infermerie del nosocomio il disgraziato muratore.

L'allenamento di oggi

della squadra bianco-azzurra

Riferendoci a quanto ieri pubblicammo circa l'eventuale ingaggio di elementi ottimi da parte del Prato S. C. per rinforzare convenientemente la compagine bianco-azzurra, possiamo senz'altro annunciare che si sta alacremente lavorando per dare alla squadra Pratese un assetto definitivo e possibilmente perfetto.

Sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» si svolgerà nel pomeriggio di oggi il consueto allenamento il quale differirà solo nel fatto che allenatrice della nostra squadra non sarà l'undici delle riserve del «Prato» ma quasi certamente una compagine viciniora fortissima e così atta a collaudare non solo l'efficenza degli elementi che attualmente il «Prato» ha a propria disposizione, ma anche di altri che, a quanto ci è dato sapere da fonte attendibilissima, saranno provati e quindi, se ritenuto opportuno, senz'altro tesserati per il sodalizio bianco-azzurro.

Speriamo che finalmente sia giunto il momento di dare a Prato una vera grande squadra di calcio, se così sarà gli sportivi tutti non potranno essere che grandemente riconoscenti verso chi avrà fatto questo per Prato Sportiva. Appena sapremo qualche cosa di ancor più certo e possibilmente ufficiale, non mancheremo di comunicarlo agli sportivi.

Cronaca di Poggio a Caiano

TEATRALIA

Continuano con crescente successo le rappresentazioni della Compagnia del «Grifone Bianco» diretta dal cav. Marazzini. Al Teatro Fortini è un accorrere, talvolta imponente, di ogni ceto di persone a godere quel sano ed educativo insegnamento che ci viene dal buon teatro.

Tra i lavori rappresentati possiamo ricordare con compiacimento «Kean», del teatro inglese; «Alleluja» ed «Innamorata» di Marco Praga; «Durand-Durand» del teatro francese; «Gli spettri» di Ibsen e per contentare il nostro buon popolo anche qualche lavoro popolare come «Il Conte di Montecristo».

Degli artisti non possiamo omettere di parlare del cav. Marazzini, artista completo sotto qualsiasi aspetto, la cui conoscenza hanno fatto tutti i pubblici d'Italia nei più grandi teatri già da quando egli era primo attore della famosa Compagnia Salvini. Ogni elogio per il simpaticissimo Marazzini sarebbe superfluo.

Con lui ricordiamo il simpaticissimo dott. Pinori il cui spirito goliardico vive ancora immutato dopo (purtroppo) diversi anni dall'epoca universitaria, anzi sempre vivo, più fattivo e più spigliato. E non possiamo passare sotto silenzio le signorine Marazzini veramente figlie del loro grande babbo. La loro arte è completa ed indiscussa.

Altrettanto dicasi del caratterista, ormai attore navigato e perfetto. E giacchè le ripetizioni sono noiose altrettanto dicasi di tutti gli altri.

Con questo diciamo ai poggesi ed agli abitanti dei paesi vicini: accorrete a godere di questi ottimi e sani spettacoli educativi e morali; ciascuno troverà la più grande soddisfazione dello spirito con una modicissima spesa.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

LA FIERA DI SANTA TERESA

Martedì scorso è stata tenuta nel nostro Capoluogo la consueta fiera di bestiami e merci detta di «Santa Teresa» o «Fiera fredda», una delle più affollate ed importanti della Toscana.

Per l'occasione, nella Piazza Dante, ha avuto luogo una riuscita rassegna zootecnica dei migliori soggetti bovini e suini del Mugello e se ne sono contati più di mille capi.

Nelle Scuole «Dante Alighieri», poi, è stata approntata una ben guarnita «Mostra di frutta», che ha avuto il miglior successo.

A cura degli artisti mugellani è stata pure aperta, anche quest'anno, una ottima esposizione di pittura, scultura ecc., nella sala dei commercianti presso la Casa del Fascio.

Vi hanno esposto gli artisti Belli, Di Collalto, Molinelli, Muti, Scali, Rontini, Innocenti, Boccaletti, Lapi, Zittelli, Chini, Parigi e Chini tutti con bei lavori ammirati dal numeroso pubblico recatosi alla visita della ben riuscita Mostra.

Una vera folla di contadini, di agenti agrari, di proprietari e di cittadini ha visitato la rassegna zootecnica e la mostra di frutta, avendo parole di compiacimento per gli organizzatori e per gli espositori.

I premi, ai vincitori, verranno conferiti prossimamente.

SPETTACOLI AL TEATRO GIOTTO

I filodrammatici borghigiani, diretti impareggiabilmente dalla signora Edy Picello di Firenze, hanno recitato al teatro «Giotto»: «Il mondo della noia», tre atti brillantissimi di Pailleron. Le due recite di domenica e di martedì, affollatissime di pubblico scelto ed intelligente, svolte a puro scopo di beneficenza, hanno dimostrato una volta di più l'arte e il valore dei bravi attori borghigiani. Tra essi ci piace segnalare la contessa Giselda Pecori-Giraldi, la signora Franca Picello-Noli, la signorina Marzina Ciccarelli, la prof.ssa Antonietta Bertozzi-Dallai, la prof.ssa Nerina Martini-Bernardi e i camerati Amedeo Mambelli, Ernesto Tesi, Poldo Brandaglia, Cimino Ciccarelli ecc. ecc.

Alle due recite non sono davvero mancati gli applausi fervidi e prolungati a tutti i bravi attori.

Cronaca di Pistoia

L'inaugurazione dell'anno scolastico

Stamani mattina alle ore 9,30 avrà luogo la inaugurazione dell'anno scolastico alla presenza di tutte le autorità. Gli alunni accompagnati dai rispettivi insegnanti si recheranno a deporre una corona di alloro alla lapide che ricorda i caduti fascisti in San Giovanni Fuorcivitas ed al monumento ai caduti. Dopo assisteranno alla messa che verrà celebrata in Cattedrale. Alla cerimonia interverranno le autorità provinciali.

I funerali del cav. Fineschi

Ebbero luogo ieri sera, in forma solenne, i funerali del cav. uff. Napoleone Fineschi che riuscirono una manifestazione di cordoglio per questo vecchio funzionario e fascista che ricoprì a Pistoia importanti cariche pubbliche. Seguivano il carro di prima classe il figlio avvocato Stanislao ed i parenti tutti. Poi il giudice del Tribunale cav. dott. Raffaele Ferrini, il cancelliere capo del Tribunale cav. Marchini, il cancelliere capo della R. Pretura cav. Parreni; il segretario generale della R. Procura del Re cav. Silvio Paganelli; i cancellieri cav. Bruschetti, cav. De Matteis, cav. Bassareo, Bardelli e Leva; gli aiutanti di cancelleria Palamidessi, Stefani, Raggi, il Fascio, molti soci della corale Manzoni con labaro ed un largo stuolo di amici.

Il corteggio funebre ha traversato le vie principali della città per sciogliersi al cimitero della Misericordia dove la salma è stata inumata. Alla famiglia Fineschi rinnoviamo le nostre condoglianze.

Le furie di una donna pesciatina

Ieri sera il Procuratore del Re comm. Ascanio Mele rinviava a giudizio del Tribunale la donna Incerpi Antonietta di Michele di anni 31 da Pescia la quale venuta a lite col fratello Turiddo lo feriva a colpi di bastone producendogli delle ferite che vennero dichiarate guaribili in giorni 10. La donna venne dai RR. CC. denunziata per lesioni volontarie ed ora dovrà rispondere di questo suo reato davanti al Tribunale penale.

Un padre immondo

I RR. CC. di San Piero Agliana avevano avuto sentore di una relazione incestuosa esistente fra certo Mazzoni Virgilio fu Attilio di anni 48 ed una figlia di questi a nome Erminda di anni 18. Dalle dicerie del paese si poterono appurare i fatti ed il maresciallo dei RR. CC. ebbe in mano gli elementi per arrestare il padre immondo. Fu pure provato che l'incesto veniva una volta commesso davanti ad una bambinaminorenne figlia legittima del Mazzoni.

Il Procuratore del Re dopo breve istruttoria incominciata il 23 settembre rinviava a giudizio il padre degenerato ed il decreto veniva passato ieri sera nella cancelleriadel Tribunale per fissare la data della discussione del processo.

Una donna che si frattura

un femore

Ieri sera veniva trasportata allo spedale del Ceppo la donna Marianna Niccolai fu Filippo di anni 75 da Pistoia la quale cadendo da una scala si era prodotta la frattura del femore sinistro.

Il dottor Bertini di servizio al Nosocomio provvedeva a medicare la Niccolai rilasciando poi il referto seguente: probabile frattura del femore sinistro. Sarà guaribile in giorni 40. Ricoverata.

Dal registro dell'ospedale

Ginanni Ugolino di Angelo di anni 33 da Casalguidi presenta una ferita da taglio con escoriazioni al ginocchio sinistro. Sarà guaribile in giorni otto. Dottor Mazzocchi. Dimesso dopo medicato.

— Pierucci Rosanna di Ausilio di anni 8 presenta una ferita da taglio alla regione frontale. Ne avrà per otto giorni. Dottor Mazzocchi. Dimessa dopo medicata.

Gli arancioni si alleneranno oggi

sul campo del Prato

Quest'oggi i giocatori arancioni si porteranno sul campo del Prato per incontrare in una competizione amichevole i forti calciatori di Gori. Questo galoppo servirà ad allenare le brillanti compagini, in vista della difficile trasferta di domenica prossima, che porterà la nostra compagine sul munitissimo campo del Foggia. Per tale allenamento sono stati convocati 14 giocatori, che si alterneranno durante la partita ai diversi posti. La squadra locale scenderà nel primo tempo nella seguente formazione: Spadoni, Bertini, Montanari, Puccini, Turchi, Cenci, Bocchio, Panzeri, Cavazza, Mihalich, Tasselli. Saranno della comitiva anche Sarni, Trebbi e Frascati.

Le riserve al "Pacini,,

contro le Fornaci di S. Marco

Quest'oggi sul campo Pacini, le riserve arancioni incontreranno in una competizione amichevole la spigliata e veloce squadra delle Fornaci di S. Marco, in cui militano elementi di sicuro avvenire. La partita di allenamento avrà inizio alle ore 15 precise.

Il bollettino della F. I. G. C.

Bollettino Ufficiale n. 37 del 16 ottobre 1934-XII.

Presenti: Lensi, Morandi, Gargini.

Gara Fornaci-San Marcello. — Si prende atto che la gara a margine non venne disputata per mancata presentazione della squadra del F. G. C. di San Marcello.

In conseguenza di ciò si assegna partita vinta al F. G. C. delle Fornaci per 2-0.

Si invita il F. G. C. di San Marcello a voler rifondere le spese sostenute dal F. G. C. delle Fornaci per la mancata effettuazione della gara anzidetta.

Proclamazione squadra vincente. — Si proclama vincente del torneo per la IV Coppa Pacino Pacini la squadra del F. G. C. delle Fornaci.

Punizioni. — A mente dell'art. 18 Regolamento organico si punisce i F. G. C. di San Marcello con tre mesi di squalifica, sospendendolo da ogni attività.

Si intende che la sospensione è estesa sia ai dirigenti che ai giuocatori.

Cronaca di Firenze

Il nuovo ordinamento

per la vendita del latte

Il Sindacato provinciale dei commercianti di latte e derivati dell'Unione Fascista dei commercianti comunica che con il 15 novembre p. v. entra regolarmente in funzione il nuovo ordinamento per la vendita del latte, giusta l'ordinanza podestarile ieri pubblicata.

Per tale scopo è necessario che tutti coloro che si trovano nelle volute condizioni di appartenere al Consorzio Rivenditori di Latte rimettano entro il periodo dal 22 al 26 ottobre corr. le seguenti indicazioni con la massima precisione:

1. - Qualità di latte occorrente giornalmente per ogni singola latteria per il periodo 1°-15 novembre p. v. allegando nota dei singoli produttori che ora forniscono detto quantitativo, specificando il nome, cognome, proprietà e luogo di residenza ed il quantitativo del latte attualmente fornito.

2. - Nome, cognome e paternità di tutti i dipendenti che dovranno far servizio presso la letteria, perchè il Consorzio Esercenti Latterie provveda a preparare le relativa tessere necessarie a chè detti dipendenti possano prestare a fare il servizio di trasporto e consegna del latte, giusta quanto dispone l'ordinanza podestarile, semprechè detti dipendenti resultino iscritti ed in regola secondo le norme sindacali e assicurative vigenti.

3. - Per coloro che entro il 26 corr. non avranno rimesso la domanda per far parte del Consorzio ed effettuato il versamento di almeno una azione di L. 100 per ogni licenza posseduta, più le notizie soprarichieste, il Consorzio Esercenti Latterie non assume nessuna responsabilità dell'eventuale mancanza di fornitura del latte da parte del Consorzio Produttori fornitura che del resto sarà fatta solo a chi sarà completamente in regola secondo le norme statutarie del Consorzio Esercenti latterie.

4. - I documenti sopra richiesti dovranno essere presentati personalmente dal giorno 22 al 26 corr. dalle ore 10,30-12,30 e della 16 alle 17, unitamente alla licenza di esercizio che ognuno deve avere personalmente, presso la sede dll'Unione Fascista dei commercianti, Via Tornabuoni 20. Si raccomanda di presentarsi con i documenti già compilati e con la ricevuta di versamento dell'azione.

* * *

Con una ordinanza podestarile è stato deciso di disciplinare l'approvvigionamento e la vendita del latte nella nostra città attraverso un Consorzio fra i produttori in accordo con quello fra i rivenditori, che la Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti si è impegnata a costituire.

La festa dei vigili urbani

Nel Campo Sportivo della «Giglio Rosso», alla presenza di tutte le Autorità cittadine e di un foltissimo pubblico, che gremiva le tribune, si è svolta la manifestazione ginnico-atletica dei vigili urbani. Dopo il saluto al Duce, la squadra ginnastica ha eseguito alcune esercitazioni collettive. Si sono svolte poi la gara di tiro alla fune, vinta dalla squadra motociclistica, la lotta greco-romana, la lotta giapponese, incontri di boxe, ecc. ecc.

Sono stati anche eseguiti alcuni assalti di scherma, quindi con un riuscitissimo esperimento con i cani poliziotti la bella manifestazione ha avuto termine.

UN FURTO MISTERIOSO

L'autista Domenico Furia di anni 36, residente a Cornigliano Ligure ha denunziato alla Polizia che dal rimorchio del proprio autocarro, gli sono state sottratte tre casse contenenti delle caramelle e una cassa piena di scatole di salmone

Ha dichiarato di essersi accorto del furto a Firenze, dove era indirizzata la merce rubatagli.

Il Furia inoltre ritiene di essere stato derubato durante le soste che egli ebbe a fare nel tratto Genova-Spezia.

Provvedimento di polizia

contro un pregiudicato

Con recente provvedimento del Giudice di Sorveglianza il pregiudicato Ermindo Cioni fu Angiolo, di anni 36, residente all'Impruneta, è stato assegnato per un periodo di 5 anni alla Colonia Agricola di Capraia, in conseguenza dei suoi pessimi precedenti e più che altro per i continui reati contro la proprietà da lui commessi

Il Cioni arrestato dagli agenti della Squadra Mobile, si trova ora al Carcere delle Murate, in attesa di raggiungere la residenza destinatagli.

Contravvenzioni ai disturbatori

della quiete pubblica

In seguito a disposizioni emanate dalla Direzione della Polizia Municipale, i vigili urbani hanno eseguite numerose contravvenzioni contro i proprietari di autoveicoli non in regola con lo scappamento e contro tutti coloro che senza bisogno abusano delle segnalazioni acustiche in tutte le ore del giorno e della notte.

Il numero delle contravvenzioni fino ad ora contestate ammonta a 27; sappiamo che il servizio delle pattuglie sarà in seguito intensificato.

Le truffe e le minacce

di un parrucchiere

Tale Renzo Cappelli, che ha il negozio di pelletteria in via dei Serragli 104, ha denunziato al Procuratore del Re per truffa e minacce il parrucchiere Orazio Ricci, abitante nel viale Principe Eugenio 8.

Il Ricci aveva ordinato dal Cappelli alcuni oggetti artistici, per un suo zio d'America. Ma avuti tali oggetti nè lui, nè lo zio d'America che non si era mai fatto vedere, accennavano a pagare l'importo, che ascendeva a L. 300.

Il Cappelli allora pensò bene di presentarsi al parrucchiere, per richiedergli il suo avere, ma costui lo accolse in malo modo, che non si facesse più vedere, poichè egli era sempre armato di affilatissimo rasoio, che oltre essergli utile per fare la barba ai suoi clienti, poteva benissimo adoperare per altri scopi.

La ripresa del processo pel dissesto

Mazzoni di Castelfiorentino

Al nostro Tribunale è stato ripreso ieri il processo per il dissesto della Società Mazzoni di Castelfiorentino.

Sono stati uditi nuovamente i periti Ragionieri Ghiselli e Sibert, i quali hanno deposto sulle indagini da loro eseguite sull'amministrazione della Società Mazzoni e sui rapporti contabili e finanziari fra questa e la Cassa di Risparmio di San Miniato.

Ai due periti sono state rivolte numerose domande; quindi sono stati interrogati due testimoni indotti dalla difesa, la signorina Ciapetti e l'ing. Borracci.

Nell'udienza pomeridiana ha preso la parola l'avv. Castelnuovo-Tedesco, rappresentante la Cassa di Risparmio di San Miniato costituitasi P. C., il quale ha esaminato la posizione di tutti gli imputati sostenendone la responsabilità nei reati loro addebitati. L'udienza sarà ripresta stamani.

Il processo alla Corte d'Assise

per un turpe reato

Ieri sera è terminato alla nostra Corte d'Assise il processo contro Carlo Vannucci, di Raffaello, e Raffaello Vannucci, di Carlo, residenti in frazione Fontebuona (Vaglia), imputati di un grave reato in danno di una minorenne, con l'aggravante per entrambi di avere commesso il fatto con abuso delle relazioni domestiche. Il Vannucci Raffaello doveva rispondere anche di sevizie. La causa è stata discussa a porte chiuse. Il P. G., avv. Weber, ha chiesto la condanna degli imputati a quattro anni e sei mesi di reclusione.

La Corte, dopo le arringhe dei difensori avvocati Anforti e Poggi, ha assolto Vannucci Raffaello per insufficienza di prove ed ha condannato Vannucci Carlo a tre anni e sei mesi di reclusione col condono di due anni.

CAUSE IN APPELLO

Alla nostra Corte d'Appello è stata discussa ieri la causa contro Uderigo Guidotti, imputato di furto di energia elettrica, appellante dalla sentenza del Tribunale di Pistoia, in data 1 giugno 1934, che l'aveva condannato ad un mese di reclusione, L. 300 di multa, lire 300 di ammenda e L. 84 di pena pecuniaria.

Il P. G. ha chiesto la condanna dell'imputato ad un anno di reclusione e L. 1000 di multa.

La Corte ha confermato la sentenza dei primi giudici.

* * *

E' stata pure discussa la causa contro Leone Melosi e Giuseppe Babbini-Salvetti, imputati di omicidio colposo. Il Tribunale di Pistoia, con sentenza dell'8 maggio scorso, assolveva gli imputati per insufficienza di prove. Da tale sentenza appellava il P. M., il quale all'odierno dibattimento ha chiesto la condanna del Melosi e del Salvetti al minimo della pena.

La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale di Pistoia.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

— Landi Attilio, fu Basilio di anni 47, droghiere, abitante in Via Duprè n. 35, per rispondere di contravvenzione alle legge sugli spiriti avendo omesso di denunziare il deposito di litri 95.500 di liquidi alcoolici.

— Massai Ines nei Messeri, fu Giovanni, di anni 48, abitante in via Leonardo da Vinci 17, custode della scuola «Aurelio Saffi», per rispondere di oltraggio continuato aggravato in persona dei professori della scuola stessa.

— Rogai Umberto, di Cosimo, di anni 40, residente a Pelago, per rispondere di lesioni in danno del padre che feriva con un coltello.

Motociclista contro un'auto

Il falegname Azeglio Innocenti-Mirrè di anni 36, mentre percorreva in motocicletta la strada provinciale che dalla Rufina conduce a Pomino, si scontrava coll'automobile della contessa Cini di Pianzavo. Il motociclista per la violenza dell'urto veniva sbalzato al suolo riportando la frattura del braccio sinistro. All'ospedale di S. Maria Nuova veniva giudicato guaribile in 40 giorni.

L'arresto di un pregiudicato

I carabinieri hanno rintracciato e tratto in arresto il pregiudicato Mario Peruzzi, di Ottavio, di anni 28, ricercato da lungo tempo dalla polizia perchè contravventore al foglio di via.

Il Peruzzi infatti, che è di Firenze, fu arrestato per misure di P. S. a Genova e munito di foglio di via per Firenze e diffidato di presentarsi entro 48 ore alla Squadra Mobile della nostra questura.

Egli però si guardava bene di adempiere questa formalità e si rendeva latitante.

Cacciatore di frodo denunziato

Dai carabinieri di Bagno a Ripoli è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria il colono Arturo Giovannini, da Tizzano, sorpreso a cacciare nella bandita del conte Pelli-Fabbroni senza esserne autorizzato.

TEATRI

Verdi. — La compagnia «Elle» ha rappresentato ieri sera con grande successo il nuovo lavoro a sfondo giallo di Guglielmo Giannini dal titolo «La sera del sabato». Molto applaudita la Nella Maria Bonora e Giulio Donadio.

Imperiale. — Nel simpatico ritrovo sono state eseguite ieri, dalla compagnia del Piedigrotta 1934, le ultime canzoni napoletane. Grandi applausi hanno riscosso Pasquariello, Gabrè, Zara I ed il balletto. Oggi replica dell'attraente programma.

Nazionale. — Continuano i successi della compagnia Mariani. Un ottimo film completa il programma. Il concorso del pubblico è sempre foltissimo.

Alfieri. — La compagnia siciliana ha rappresentato ieri sera «La voce del sangue» di Ovar. Tutti i valorosi attori sono stati calorosamente applauditi. Quanto prima avremo «Cavalleria Rusticana» di Giovanni Verga.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.